

20-5-2009

Carissimi amici piccoli e grandi,

ho ricevuto la notizia di quanto vi siete dati da fare per aiutare I bambini dell'Orfanatrofio di cui io sono il responsabile qui in Bangladesh. Penso che con i vostri risparmi sarò in grado di dar da mangiare a tutti (106 bambini) quasi per un anno intero....Vi ringrazio davvero tanto.

Pensavo alla verità delle parole di Gesù quando dice che i suoi discepoli diventeranno capaci di fare le cose che lui stesso ha fatto e magari anche di più grandi...Quello che avete fatto voi è una di queste cose! Sì, perché non è tanto una questione di offrire i propri risparmi a coloro che di risparmi non ne hanno nemmeno idea dato che per loro si tratta sempre di una questione di sopravvivenza, ma prima di tutto è una questione di avere un cuore nuovo, un cuore capace di accogliere gli altri di dimenticare se stessi. E il possedere questo cuore è un autentico miracolo...e il farlo lavorare è esso stesso un miracolo grande.

Credo che voi stessi dobbiate ringraziare Dio per il dono che vi ha fatto e io ringrazio voi per il dono fatto ai bambini dell'Orfanatrofio.

Mentre lì da voi è il tempo delle ciliege qui da queste parti è il tempo del "mango". Le piante ne sono piene ed è difficile non vedere al di sotto di esse gruppi di bambini che aspettano che qualche cosa cada dall'alto...Qui c'è la regola che se uno sale su una pianta non sua a cogliere frutti è un ladro, Ma se raccoglie i frutti che si trovano a terra di una pianta che non è sua non è un ladro: ha pieno diritto di raccogliarli e di mangiarli. I bambini di qui ovviamente non vogliono essere considerati ladruncoli e allora aspettano sotto la pianta che qualcosa cada e se non cade lanciando sassi e bastoni fanno in modo che qualcosa cada....Così sono tranquilli in coscienza e possono gustare questi frutti di stagione che sono deliziosi.

Chissà che un giorno almeno qualcuno di voi non possa venire da queste parti e fare lo stesso....

Vi saluto caramente, voi e i vostri genitori. Il Signore Gesù continui a beneficiarvi del suo cuore e vi renda sempre di più capaci di fare miracoli.

P.Lorenzo Valoti